



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice dei beni culturali");

Visto il decreto dirigenziale interministeriale 25 gennaio 2005 "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

Visto il decreto del Direttore Generale Bilancio del 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Vista l'istanza prot. 39R/15 del 6 maggio 2015, assunta agli atti in data 11 maggio 2015 con prot. 854, nonché le successive precisazioni, con cui il Delegato regionale per i beni culturali ecclesiastici della Lombardia ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali", per l'immobile appresso descritto;

Vista la documentazione agli atti;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza archeologia della Lombardia, di cui alla nota prot. 5176 del 18 maggio 2016;

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia, di cui ai verbali delle sedute del 22 settembre 2016 e del 9 febbraio 2017;

Assunta la relazione storico artistica della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano – *di seguito riportata* – di cui alla nota prot. 1220 del 9 febbraio 2017;

Ritenuto che l'immobile

denominato	CASA DI CORSO ITALIA N. 39
sito in provincia	MILANO
comune	MILANO
indirizzo	CORSO ITALIA N. 39
censito al Foglio 476 N.C.E.U.	particella 121/subb. tutti =====
confinante nel suo insieme, da Nord e in senso orario, con	particelle 122, 90, "B", corso Italia =====
come dall'unità planimetria catastale;	

rivista interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato "Codice dei beni culturali" per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente decreto,



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

DECRETA

l'immobile denominato CASA DI CORSO ITALIA N. 39, sito in Milano, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del "Codice dei beni culturali" e come tale è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico artistica e la planimetria catastale fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del "Codice dei beni culturali" ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, nonché al Comune dove è ubicato l'immobile.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio – servizio pubblicità immobiliare dal competente Istituto ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione generale belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del "Codice dei beni culturali", entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, li **15 FEB 2017**

IL SEGRETARIO REGIONALE

dott. Marco Edoardo Minoja



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Identificazione del bene:	
Denominazione	CASA DI CORSO ITALIA N. 39
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	CORSO ITALIA N. 39
Natura	FABBRICATO
Foglio N.C.E.U.	Particella
476	121/subb. tutti =====
Coerenze (da Nord e in senso orario)	
particelle 122, 90, "B", corso Italia =====	

Relazione storico artistica:
<p><i>«Rappresenta l'unica porzione del preesistente complesso della "Veneranda Fabbrica". La facciata su corso Italia è caratterizzata da due elementi: il campanile a confine col fabbricato al civ. 37, che sporge oltre la copertura e si chiude con una cella campanaria con fasce decorative in cotto e copertura in rame, e il portale con le due semicolonne sovrastate da un arco in cotto e dall'affresco della Vergine con Bambino. Le aperture sul prospetto non sono allineate e presentano differenti dimensioni: finestre piccole nel piano cantinato con contorni in pietra e griglie in ferro, finestre più grandi al piano terra dotate di davanzali in pietra e di inferriate, finestre di dimensioni ridotte al primo piano con persiane grigie e davanzali in serizzo. Il colore è sabbia, nel basamento, e ocra. Il fronte interno presenta finestre al piano terra e ballatoio – chiuso da un grande serramento vetrato con profilo metallico – al piano primo, dove è alloggiata la biblioteca con soffitto a cassettoni e pregevoli porzioni di affreschi alle pareti. L'edificio, verosimilmente databile al XVII secolo, presenta struttura portante in muratura di mattoni, solai misti in c.a. e legno, orditure di copertura lignee, manto in coppi».</i></p>

Milano, li **15 FEB 2017**

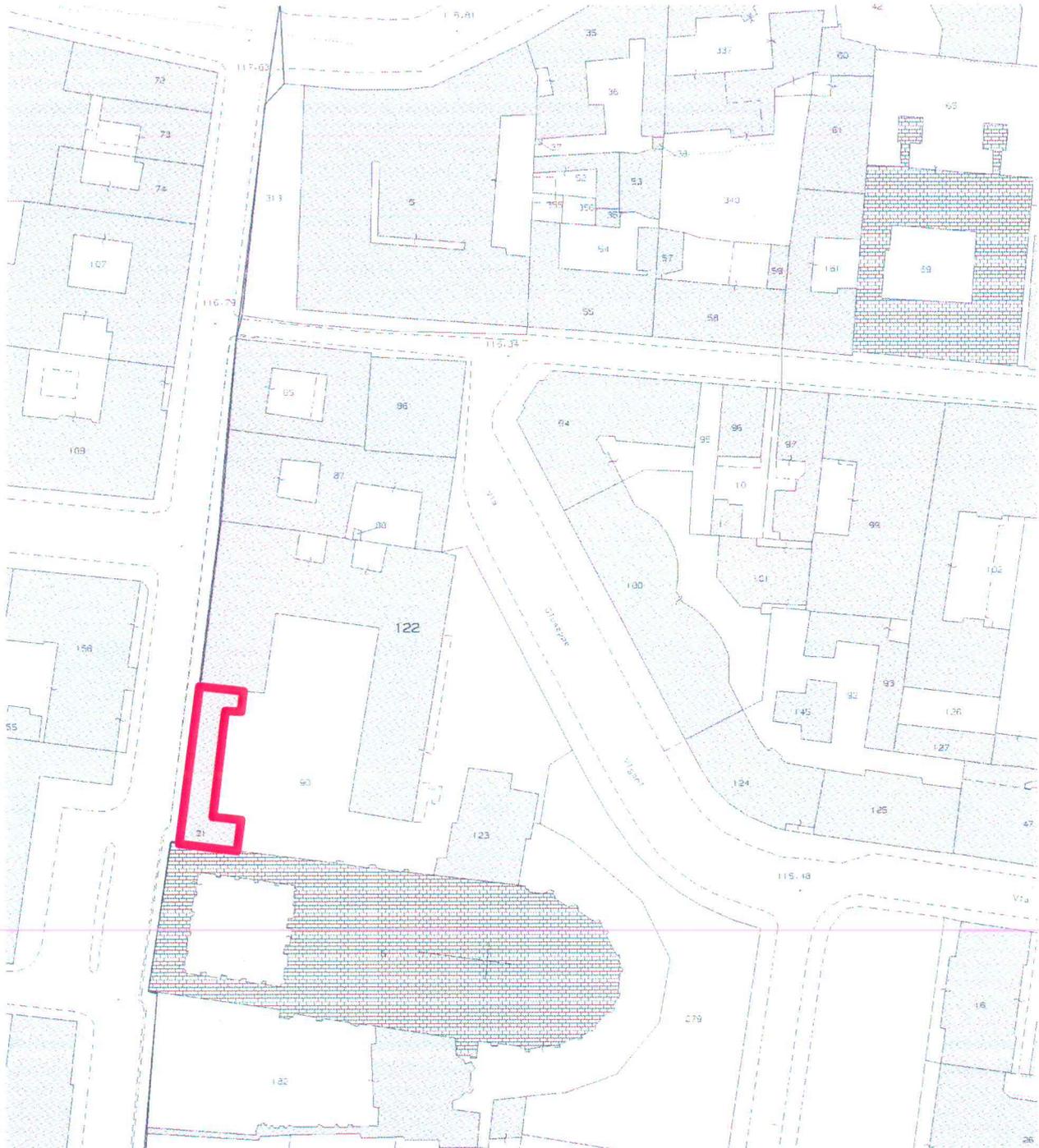
IL SEGRETARIO REGIONALE

dott. Marco Edoardo Minoja



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MILANO (MI) – Casa di corso Italia n. 39
estratto di individuazione catastale



Milano, li **15 FEB 2017**

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott. Marco Edoardo Minoja